



Bruxelles, 14.10.2015
COM(2015) 514 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio
immediate nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione**

RELAZIONE

Il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹ autorizza il ricorso allo strumento di flessibilità per permettere il finanziamento di spese chiaramente identificate che non potrebbero essere finanziate all'interno dei massimali disponibili di una o più rubriche del quadro finanziario pluriennale.

A norma dell'articolo 11 del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio e del punto 12 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria², dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnazione degli stanziamenti ed esaurito ogni margine non assegnato nell'ambito della rubrica di spesa *Sicurezza e cittadinanza* (rubrica 3), la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità, per il quale il massimale dell'importo annuo disponibile è di 471 milioni di EUR (a prezzi 2011).

La mobilitazione riguarda un importo di 1 504,0 milioni di EUR oltre il massimale della rubrica 3 del quadro finanziario pluriennale ed è destinata a finanziare il sostegno alle misure di gestione della crisi dei rifugiati. Questo importo comprende 123 966 698 EUR oggetto di una precedente proposta di mobilitazione dello strumento di flessibilità finalizzata allo stesso obiettivo, che era stata presentata dalla Commissione unitamente al progetto iniziale di bilancio 2016³ e viene ora abrogata e sostituita dalla presente proposta.

A norma dell'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento n. 1311/2013 del Consiglio, l'importo che si propone di mobilitare per l'esercizio 2016 è coperto dagli importi annuali non utilizzati dei precedenti anni dello strumento di flessibilità (2014 e 2015).

Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione proposta dello strumento di flessibilità, indicati nella tabella seguente, sono stati calcolati secondo le norme applicabili in materia di prefinanziamenti, liquidazione dei prefinanziamenti e pagamenti finali per i diversi tipi di misure da finanziare.

(in milioni di EUR a prezzi correnti)

Anno	Stanziamenti di pagamento relativi alla mobilitazione dello strumento di flessibilità per misure volte a gestire la crisi dei rifugiati nel 2016
2016	710,0
2017	652,9
2018	82,7
2019	58,5
Totale	1 504,0

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

³ COM(2015) 238 del 27.5.2015.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione dello strumento di flessibilità a favore di misure di bilancio immediate nel quadro dell'agenda europea sulla migrazione

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto l'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁴, in particolare il punto 12, terzo comma,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 11 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio⁵ ha istituito uno strumento di flessibilità con un massimale annuo disponibile di 471 milioni di EUR (a prezzi 2011).
- (2) Vista l'urgente necessità di gestire la crisi dei rifugiati, occorre mobilitare un volume considerevole di stanziamenti supplementari per finanziare la politica in materia di migrazione e affari interni.
- (3) Dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnare gli stanziamenti nell'ambito della rubrica di spesa Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3), è opportuno mobilitare 1 504,0 milioni di EUR dello strumento di flessibilità per finanziare le misure nel settore della migrazione. Questo importo è coperto dagli importi annuali inutilizzati disponibili per gli strumenti di flessibilità degli anni precedenti (2014 e 2015).
- (4) Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla prevista mobilitazione dello strumento di flessibilità dovrebbero essere scaglionati su vari esercizi di bilancio (710,0 milioni di EUR nel 2016, 652,9 milioni di EUR nel 2017, 82,7 milioni di EUR nel 2018 e 58,5 milioni di EUR nel 2019),

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

- (1) Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, lo strumento di flessibilità è mobilitato per aumentare gli stanziamenti di impegno di 1 504,0 milioni di EUR al di sopra del massimale di spesa della rubrica Sicurezza e cittadinanza (rubrica 3).

Tale importo è utilizzato per finanziare alcune misure volte a gestire la crisi dei rifugiati.

⁴ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁵ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

- (2) Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti alla mobilitazione dello strumento di flessibilità sono pari a:
- (a) 710,0 milioni di EUR nel 2016;
 - (b) 652,9 milioni di EUR nel 2017;
 - (c) 82,7 milioni di EUR nel 2018;
 - (d) 58,5 milioni di EUR nel 2019.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente